

silfispa

silfi società illuminazione firenze
e servizi smartcity società per azioni

Modello di Gestione ed Organizzazione

Ai sensi del D.Lgs 231/2001



SILFI società illuminazione firenze e servizi smartcity spa

Via dei Della Robbia 47 - Firenze Tel. 055 575396

N. Verde 800 865 155 P.I.V.A 06625660482



Approvazione del Consiglio di Amministrazione
SILFI società illuminazione firenze e servizi smartcity società per azioni

Revisione	Data	Contenuti	Approvato
Rev.04	14.06.2017	Aggiornamento del MOG 231: 1)Valutazione dei rischi 2)Allegato 1: reati	<i>Documento firmato in originale</i>
Rev.03	31.01.2017	Misure integrative di prevenzione alla corruzione (allegato)	<i>Documento firmato in originale</i>
Rev.02	03.10.2016	Aggiornamento a seguito di scissione societaria e aggiornamento del Codice Etico e di Comportamento (allegato)	<i>Documento firmato in originale</i>
Rev.01	27.11.2014	MOG 231: Aggiornamento nuovi reati Dlgs 231 e PPC e PTT	<i>CdA di S.IL.FI società illuminazione firenze spa</i>
Rev.00	18.12.2009	Prima emissione	<i>CdA di S.IL.FI società illuminazione firenze spa</i>

***Modello di Organizzazione Gestione e controllo
ai fini del D.Lgs. 231/01***

Indice

1.	PREMESSA	3
1.1	Decreto Legislativo n. 231/2001	3
1.2	Le Linee guida di Confindustria	4
2.	IL MODELLO DI ORGANIZZAZIONE E GESTIONE DI SILFIspa	5
2.1	Profilo della Società	5
2.2	Struttura organizzativa	6
2.3	Funzione e scopo del modello di organizzazione e gestione	9
2.4	Struttura del Modello e metodologia di redazione del documento	9
2.5	Approvazione e adozione del Modello	10
3.	MAPPATURA OGGETTIVA DELLE ATTIVITA' A RISCHIO	11
3.1	Mappatura oggettiva dei rischi in relazione ad ogni singolo reato	11
3.2	Mappatura oggettiva dei macroprocessi	12
3.3	Mappatura oggettiva delle attività a rischio (attività sensibili)	13
A.	REATI CONTRO LA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE ED IL PATRIMONIO DELLO STATO	16
B.	REATI SOCIETARI	24
C.	REATI CONTRO LA FEDE PUBBLICA	27
D.	DELITTI CON FINALITÀ DI TERRORISMO O DI EVERSIONE DELL'ORDINE DEMOCRATICO	28
E.	DELITTI CONTRO LA PERSONALITÀ INDIVIDUALE	28
F.	ABUSI DI MERCATO	28
G.	REATI COMMESSI CON VIOLAZIONE DELLE NORME ANTINFORTUNISTICHE E SULLA TUTELA DELL'IGIENE E DELLA SALUTE SUL LAVORO	29
H.	RICETTAZIONE, RICICLAGGIO E IMPIEGO DI DENARO, BENI O UTILITÀ DI PROVENIENZA ILLECITA	30
I.	VALUTAZIONE DELLA POSSIBILITÀ DI ACCADIMENTO DEI REATI TRANSNAZIONALI - L.146/06	31
L.	DELITTI INFORMATICI E TRATTAMENTO ILLECITO DI DATI	32
M.	INDUZIONE A NON RENDERE DICHIARAZIONI O A RENDERE DICHIARAZIONI MENDACI ALL'AUTORITÀ GIUDIZIARIA	32
N.	REATI AMBIENTALI	33

0.	IMPIEGO DI CITTADINI DI PAESI TERZI IL CUI SOGGIORNO E' IRREGOLARE	34
4.	MAPPATURA NORMATIVA INTERNA E REGOLE COMPORTAMENTALI	35
4.1	Analisi preliminare del sistema di controllo interno esistente e sua revisione ai fini del D.Lgs. 231/2001	35
4.2	I protocolli per le attività considerabili a rischio	37
4.2.1	Protocolli generali	38
4.2.2	Protocolli specifici	39
5.	UTILIZZO E GESTIONE DELLE RISORSE ECONOMICO - FINANZIARIE ED UMANE (art. 6 del D.lgs. 231/2001)	39
6.	PROTOCOLLI DI PREVENZIONE REATI AMBIENTALI	40
7.	ORGANISMO DI VIGILANZA	40
7.1	Ruolo e funzionamento	40
7.2	Flussi informativi riguardanti l'Organismo di Vigilanza	41
8.	PIANO DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE	42
9.	CODICE ETICO E DI COMPORTAMENTO	42
10.	SISTEMA DISCIPLINARE SANZIONATORIO	42
11.	MANUALE DI QUALITA' e MANUALE DI SICUREZZA	43
12.	FORMAZIONE E DIFFUSIONE DEL MODELLO E DEL CODICE ETICO	43
-	ALLEGATO A: Risk Assessment	
-	ALLEGATO 1: Reati di cui alla Dlgs.231/2001	
-	ALLEGATO 2: Misure organizzative di prevenzione della corruzione	

